

# GR\_GERICHTE BK 2004 57 vom 1. Dezember 2004

GR Gerichte, 2004-12-01, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/gr\\_gerichte\\_BK\\_2004\\_57](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/gr_gerichte_BK_2004_57)

FR: GR\_GERICHTE BK 2004 57 du 1 décembre 2004

IT: GR\_GERICHTE BK 2004 57 del 1 dicembre 2004

## Regeste

procedimento istruttoria | StA Beschwerdeentscheid

## Erwägungen

### E. 1

e 2 LGP). Ora, se in quest'enumerazione delle facoltà del giudice istruttore esplicitamente non si parla che egli può concedere al danneggiato la possibilità di rivolgere delle domande al perito, è lecito inferire che senza dubbio l'annoverazione non

### E. 6

è esaustiva e che questa possibilità sia inclusa nella possibilità di fare altri indagini che servano a chiarire i fatti (cfr. Hauser/Schweri, Schweizerisches Strafprozessrecht, 5. Aufl., Basel 2002, n. 8 al § 38; Niklaus Schmid, Strafprozessrecht, 4. Aufl., Zürich 2004, n. 516). Il giudice istruttore non si è così scostato in modo illegale o inadeguato dal testè citato disposto. Pur volendo anche ammettere che il danneggiato non goderebbe di questo diritto soggettivo, ciò non significa che il giudice istruttore non può concederglielo. Segnatamente nel concreto caso ove la danneggiata è l'unica teste dell'accaduto tale beneficio addirittura s'impone. Del resto non si può fare a meno di rilevare che giusta l'art. 97 cpv. 2 LGP, conclusa l'istruttoria, il danneggiato può presentare entro 10 giorni richieste di complemento dell'istruzione. Se quindi questa possibilità gli è esplicitamente conferita dopo la chiusura dell'istruttoria non è ravvisabile che pregiudizio subisca l'imputato, se lo stesso diritto le è conferito nel corso dell'istruzione. Non si tratta infatti della salvaguardia di un diritto dell'imputato, ma di un diritto che permette di raggiungere lo scopo dell'istruttoria. Ne segue che il procedere del giudice istruttore non si rivela né illegale né inadeguato. L'impugnante, omettendo di indicare concretamente che circostanze di fatto gli sarebbero di pregiudizio, se la danneggiata può far uso del diritto di porre delle domande al perito prima della chiusura dell'istruttoria, non ha dimostrato che l'impugnata decisione è lesiva di diritto o del potere discrezionale. In simili circostanze essa dev'essere protetta e di conseguenza il gravame respinto. 3. Le spese della procedura di gravame vanno a carico dell'impugnante (art. 160 cpv. 1 LGP).

### E. 7

La Camera di gravame decide : 1. Il gravame è respinto. 2. I costi della procedura di gravame di fr. 700.-- vanno a carico dell'impugnante. 3. Comunicazione a: \_\_\_\_\_ Per la Camera di gravame del Tribunale cantonale dei Grigioni Il Vicepresidente L'Attuario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.